

bozza del Rapporto Annuale 2008
campagna Bilanci di Giustizia

dalla crisi possiamo uscire
diversi!



bozza del Rapporto Annuale 2008 dalla crisi possiamo uscire 'diversi'!

Il 2008 è stato dominato, dal punto di vista economico, dalla crisi finanziaria.

Si è universalmente riconosciuto che una delle cause è consistita nell'aver spinto le persone ad acquistare più di quanto fosse in loro potere.

Anche la crisi dell'ambiente dice che stiamo consumando più di quanto le risorse naturali sono capaci di rigenerarsi. Con tutto ciò la qualità della vita non sta migliorando.

Alla luce di questo ci sembra interessante vedere i dati del Rapporto 2008 della Campagna dei Bilanci di Giustizia.

Da 15 anni sperimentiamo che è possibile attuare delle scelte economiche, nel micro, che ottengono miglior benessere utilizzando minori risorse.

Per renderlo visibile riportiamo un'analisi sintetica dei dati economici emersi dai nostri bilanci.

Ci sembra però che sia utile anche presentare i commenti che vengono espressi nelle schede di bilancio. Danno la sensazione di quello che stanno facendo i bilanciati, delle loro conquiste, delle cose piacevoli e anche delle difficoltà incontrate e tratteggiano la foto della nostra Campagna.

|Spendiamo meno

Anche nel 2008 gli aderenti a Bilanci di Giustizia riescono a spendere il 16% in meno della media ISTAT di riferimento: le scelte di giustizia nei consumi riescono ad ottenere anche una diminuzione dei costi.

Una voce particolarmente significativa è quella dell'alimentazione. In questo capitolo i bilanciati spendono il 39% in meno della media ISTAT. Pur preferendo molte volte cose più costose come gli alimenti biologici, sanno compensare con l'autoproduzione e gli acquisti collettivi con i GAS.

Un contributo alla riduzione, anche nel capitolo Igiene (-56%), deriva dalla semplificazione dei consumi e dall'autoproduzione.

Ci sono dei capitoli dove i bilanciati spendono di più. Le spese per "divertimenti e cultura"; investono su qualcosa che aumenta la qualità della vita. Nel capitolo "salute" spendono di più per la scelta di terapie non convenzionali, non sempre supportate dal Servizio Sanitario Nazionale.

Tabella 1 |

Consumi medi mensili individuali degli aderenti alla campagna a confronto con i valori nazionali

CAPITOLI DI SPESA	2000*	2001*	2002*	2003*	2004*	2005*	2006*	2007*	2008	ISTAT**	SCOST.
ALIMENTARI [#]	140.14	139.85	144.67	153.71	155.37	147.87	157.20	157.12	162.76	268.54	-39%
ABBIGLIAMENTO	34.39	31.86	33.89	31.49	28.95	29.02	37.86	35.44	37.86	74.88	-49%
SALUTE	34.74	37.70	36.93	52.86	43.43	38.92	52.29	55.72	57.26	56.68	1%
DIVERTIMENTI E CULTURA	51.63	58.68	62.81	56.22	56.38	66.53	84.38	68.37	71.37	41.43	72%
CASA	151.99	152.13	137.33	160.26	178.98	197.26	187.17	192.17	181.77	276.72	-34%
TRASPORTI	95.59	101.69	106.59	103.63	101.45	104.86	95.83	101.94	101.25	153.18	-34%
BENI DUREVOLI	154.23	220.05	156.25	176.72	118.68	93.30	128.84	150.61	130.16		
VARIE	112.42	132.04	125.59	116.88	98.25	101.08	112.65	126.00	114.17		
IGIENE	15.31	16.15	14.75	15.77	14.30	15.44	16.41	18.73	17.06	38.96	-56%
ALTRO ^{##}	266.65	352.09	281.84	293.60	216.94	194.38	241.49	276.61	244.33	252.95	-3%
TOTALE	790.44	890.14	818.80	867.54	795.79	794.28	872.63	906.10	873.67	1 042.56	-16%

* Valori ottenuti considerando le famiglie con almeno tre bilanci completi, resi confrontabili con quelli di una famiglia di due componenti mediante l'impiego di scale di equivalenza; calcolati a prezzi 2008 per gli anni precedenti.

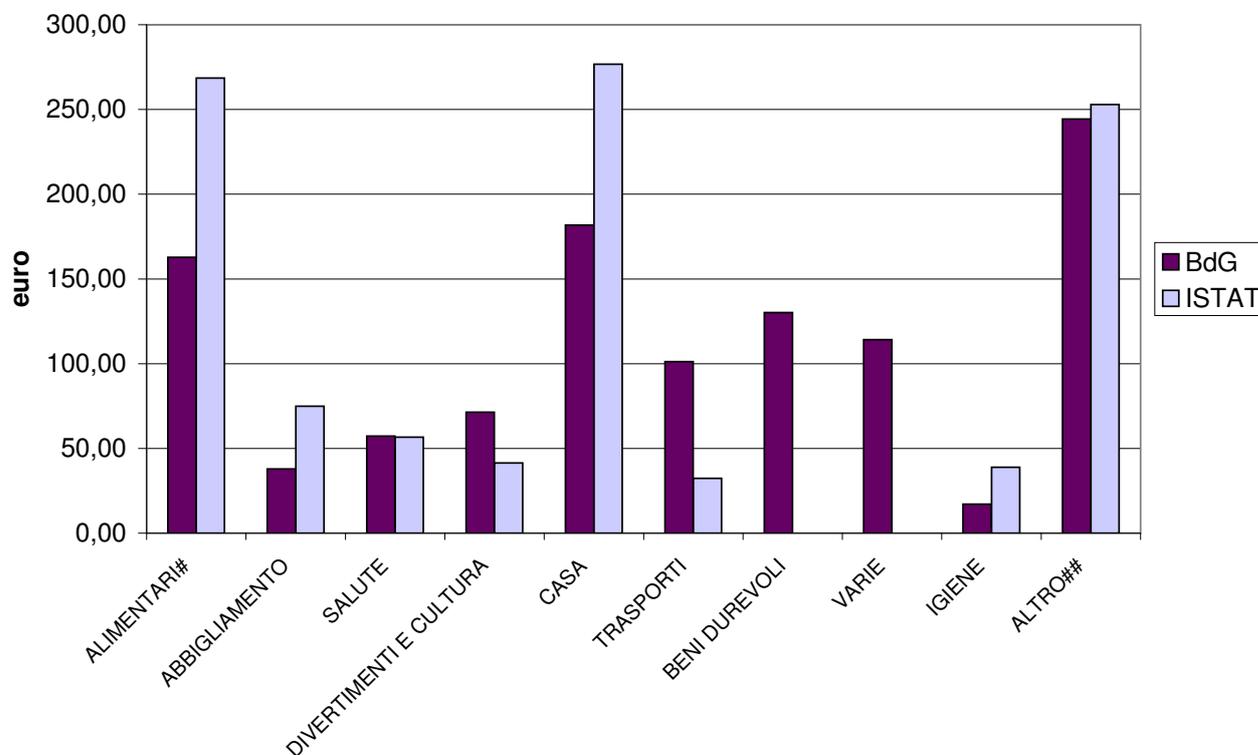
**ISTAT, "I consumi delle famiglie" - anno 2006: media per famiglie di due componenti Italia Nord Est; calcolati a prezzi 2008.

Il dato ISTAT comprende la voce pasti e consumazioni fuori casa (€ 88.35) per rendere il dato confrontabile con la scheda mensile dell'Operazione Bilanci di Giustizia.

Il capitolo, non presente nelle schede, è stato aggiunto per il confronto con i dati ISTAT sommando fra loro Beni durevoli e Varie.

Grafico 1 |

Consumi degli aderenti nel 2008 confrontati con i valori nazionali



|Spostiamo i nostri consumi verso scelte di giustizia

Tabella 2 |

Percentuale di consumo spostato per capitolo di spesa*

CAPITOLI DI SPESA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Δ 07-08
ALIMENTARI	38.7	39.4	38.0	37.6	42.7	46.1	45.0	42.5	47.8	12.5%
ABBIGLIAMENTO	27.7	24.3	21.9	21.4	26.0	25.8	25.1	22.4	24.4	8.9%
SALUTE	37.9	37.5	32.5	37.0	33.4	30.9	29.3	31.2	38.4	23.1%
DIVERTIMENTI E CULTURA	31.9	33.7	35.0	29.3	31.9	31.0	34.5	31.2	37.7	20.8%
CASA	11.3	10.2	9.4	9.8	11.6	12.9	14.0	14.7	18.7	27.2%
TRASPORTI	20.7	20.9	22.5	24.4	24.1	27.9	28.1	23.8	27.7	16.4%
BENI DUREVOLI	35.7	32.0	27.0	32.8	41.0	42.7	46.6	35.6	48.1	35.1%
VARIE	24.7	27.7	28.3	25.1	33.7	30.9	29.5	30.1	41.0	36.2%
IGIENE	30.6	28.6	32.2	34.1	39.3	36.6	34.4	39.7	39.1	-1.5%
TOTALE	28.8	28.3	27.4	27.9	31.5	31.6	31.8	30.1	35.9	19.1%

*Calcolata rispetto alla spesa tot di capitolo considerando solo le famiglie che hanno spostato almeno qualcosa nel capitolo nell'anno.

Notevole la riduzione di spesa nella voce "carne, salumi, pesce", molto interessante se incrociamo i dati sulla riduzione della spesa con quelli dello "spostamento" cioè della scelta di consumi secondo giustizia: i bilancisti spendono il 62% in meno della media nazionale, e nel loro consumo riescono a spostare il 45% di questa spesa.

Confronto tra la campagna e la media nazionale per la voce "carne, pesce, salumi"

	2004	2005	2006	2007	2008	ISTAT*	SCOST.
Spesa mensile procapite a prezzi 2008 (euro)	21.0	18.5	18.6	23.0	24.7	65.7	-62%
% di consumi spostati	44%	45%	42%	39%	45%		

ISTAT, "I consumi delle famiglie" - anno 2006: media per famiglie di due componenti Italia Nord Est; calcolati a prezzi 2008.

La capacità di spostamento dei consumi dei bilancisti, nel 2008, è aumentata su tutti i capitoli di spesa, eccettuata una piccola flessione (1%) del capitolo "igiene".

La spesa degli alimentari è arrivata quasi al 50% di spostamento; significative le percentuali anche dei capitoli beni durevoli e varie. Questi dati tengono conto anche degli investimenti per impianti di energie alternative effettuati dai bilancisti.

|Riduciamo il consumo di risorse naturali

Gli aderenti alla Campagna non solo spendono meno nei consumi, ma "spendono" anche meno risorse: i consumi di acqua, elettricità e riscaldamento sono tutti minori della media nazionale.

Il consumo di energia elettrica è addirittura ridotto del 50%! Alcuni bilancisti hanno affiancato anche l'autoproduzione con i pannelli solari, sia termici che fotovoltaici.

Consumo acqua espresso in litri al giorno pro-capite, energia elettrica espresso in Kwh pro-capite annuo, gas metano in m3 pro-capite annuo per uso riscaldamento, acqua, cucina (NB: il consumo di legno e gpl è stato trasformato nell'equivalente in metano) dei bilancisti a confronto con la media nazionale

	media consumo acqua_in litri	media consumo energia e._in kWh	media consumo metano_m3
Fam. Bilanci 2005	95	589	358
Fam. Bilanci 2006	105	585	396
Fam. Bilanci 2007	109	602	401
Fam. Bilanci 2008	107	599	439
ISTAT 2007*	192	1.202	**546
Riduzione consumo	-44%	-50%	-20%

*Osservatorio ambientale sulle città (2007) **Nord Italia compresa Toscana

|Abbiamo ripensato a 'quanto' lavoriamo

Lavoro retribuito

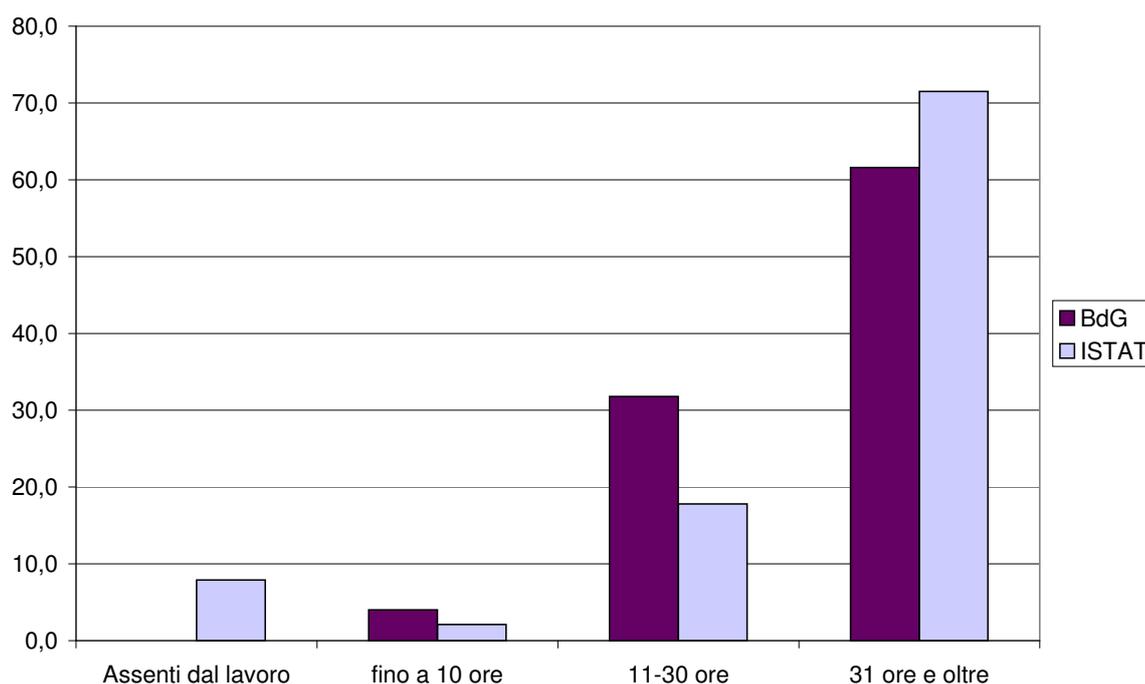
I dati sul lavoro ci dicono che i bilancisti lavorano meno della media nazionale.

Riuscire a ridurre il lavoro retribuito non è facile, se però si mettono al centro più le relazioni e le cose che riteniamo più importanti, a volte si riescono a perseguire anche delle scelte impegnative. I lavoratori a tempo pieno sono il 19,2% (32,8% il dato ISTAT), mentre il 35,85% dei bilancisti lavora meno di 30 ore settimanali (19,9% il dato ISTAT).

Tabella 5 |
Quantità di ore di lavoro retribuito delle famiglie bilanciste

	Assenti dal lavoro	fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non disponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
				BDG 2007	0.8%		
BDG 2008	0.0%	4.0%	31.85	61.6%	19.2%	2.6%	100%
ISTAT 2007*	7.9%	2.1%	17.8%	71.5%	32.8%	0.7%	100%

*Rilevazione sulle forze lavoro IV trimestre 2007

Grafico 2 |
Quantità di ore di lavoro retribuito delle famiglie bilanciste


Lavoro domestico

Per quanto riguarda il lavoro domestico abbiamo presentati i dati con una divisione di genere. Vediamo che il 63% dei maschi lavora meno di 2 ore al giorno in casa, mentre la percentuale delle femmine è più distribuita nelle varie fasce di occupazione, con una punta del 30% nella fascia compresa tra le 4 e le 6 ore giornaliere. Restano qui alcuni comportamenti su cui, per il momento, non sembra che si possano proporre modelli alternativi.

Tabella 6 |
Quantità di ore di lavoro domestico delle famiglie bilanciste

	2008				2007			
	M	F	M	F	M	F	M	F
Meno di 2 ore al giorno	59	63%	18	19%	32	49%	19	25%
Da 2 a 4 ore al giorno	16	17%	22	23%	21	32%	17	22%
Da 4 a 6 ore al giorno	16	17%	29	30%	7	11%	21	27%
Da 6 a 8 ore al giorno	3	3%	11	11%	4	6%	10	13%
Oltre 8 ore al giorno	0	0%	17	18%	1	2%	10	13%
Totale risposte	94	100%	97	100%	65	100%	77	100%

*Rilevazione sulle forze lavoro IV trimestre 2007

|Cambiando consumi migliora la qualità della vita

Dal punto di vista economico abbiamo visto che cambiare lo stile di vita e fare scelte di giustizia è possibile: a giudicare dai dati della qualità della vita, cioè sulla percezione del tempo dedicato alle cose importanti e dell'arricchimento della propria vita, potremmo anche dire che è desiderabile!

Il 36% delle donne (e il 27 % degli uomini) dichiara un livello 5 nella percezione del tempo dedicato alle cose importanti; per quanto riguarda l'arricchimento della qualità della vita le percentuali scendono rispettivamente al 33 e al 32, ma quasi altrettante sono le persone che indicano un livello 6.

Gli indicatori sulla Qualità della Vita sono preparati in collaborazione con la sessione 'Nuovi stili di benessere' diretta da Gerard Scherhorn del Wuppertal Institut-Germania.

I dati sono stati desunti da 549 schede di bilancio familiare mensile, inviati da 67 famiglie e dai rendiconti annuali inviati da 100 nuclei famigliari.

Tabella 7 - Grafico 3 |

Indicatore Qualità della Vita - Tempo per le cose importanti

Indicatore QDV		1 (per nulla)	2	3	4	5	6	7 (complet.)	Non risponde
Tempo per le cose importanti	Maschi	0%	2%	17%	24%	27%	24%	7%	6%
	Femmine	1%	0%	9%	15%	36%	26%	13%	6%

indicatore - Tempo per le cose importanti

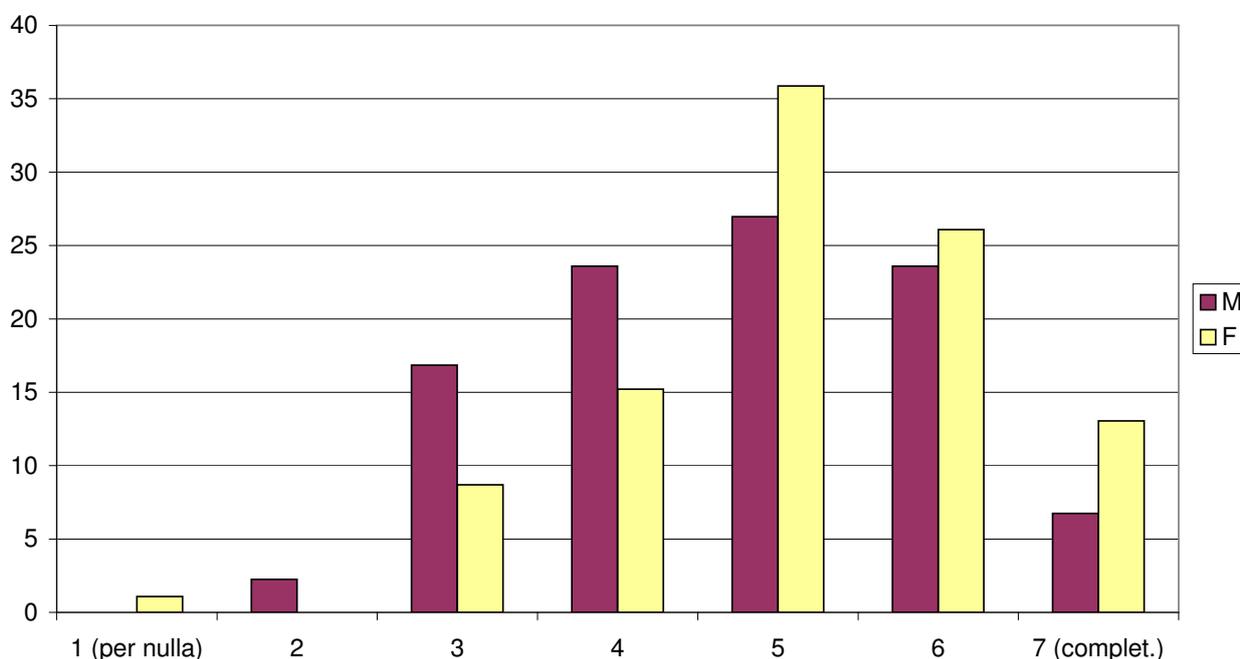
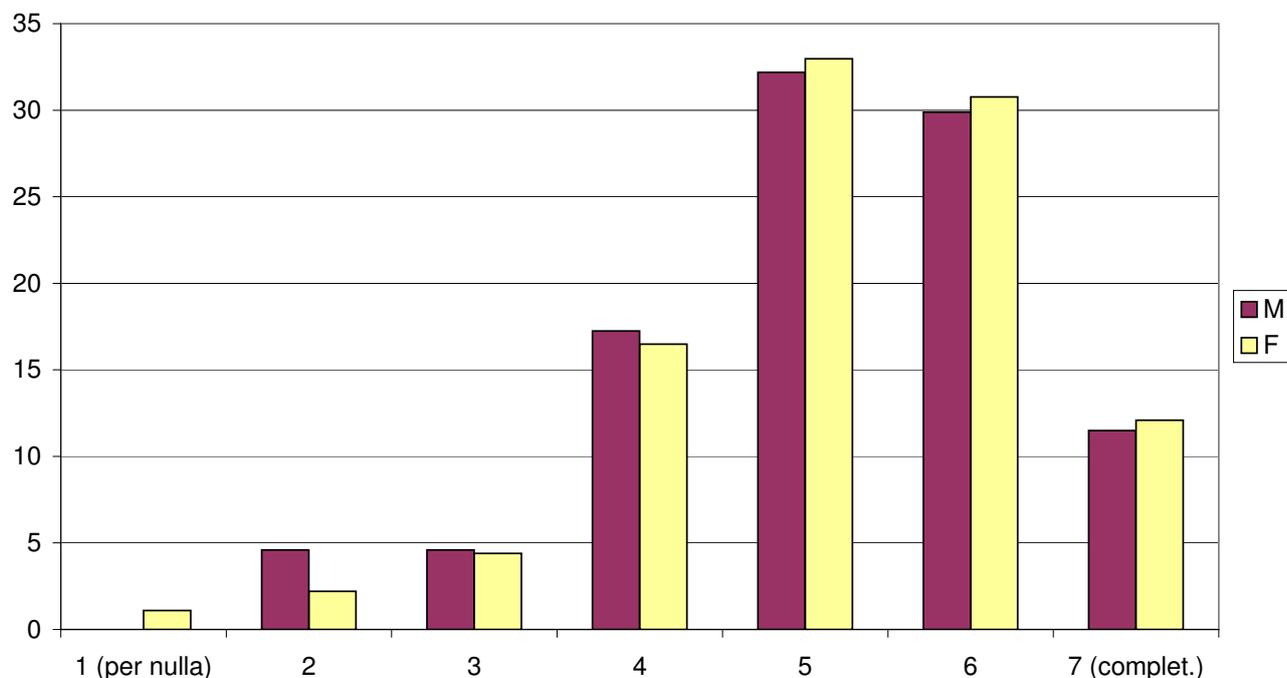


Tabella 8 - Grafico 4 |

Indicatore Qualità della Vita - Arricchimento della Vita

Indicatore QDV		1 (per nulla)	2	3	4	5	6	7 (complet.)	Non risponde
Arricchimento della vita	Maschi	0%	5%	5%	17%	32%	30%	11%	8%
	Femmine	1%	2%	4%	16%	33%	31%	12%	7%



|Parola di bilancista

“ Dopo aver fatto parlare i dati, lasciamo parlare i bilancisti attraverso i loro obiettivi e le loro esperienze significative, evidenziate nelle note allegate alle Schede di Bilancio Mensile.

Alimentari

“ Abbiamo optato quest'anno per l'acquisto al farmers' market piuttosto che la cassetta bio recapitata a casa, in quanto molto care e qualitativamente meno valida. Compriamo direttamente dai contadini della zona frutta, verdura, miele, vino, formaggi. Aumento di acquisti col GAS di riso, pasta e prodotti di igiene personale. Roberto e Maria Pia, Udine

“ L'acquisto del latte crudo bio dal produttore. Costa meno, è bio e non si producono rifiuti. Pierstefano e famiglia, Roma

“ Adesione al progetto “corto circuito” de “l'Isola che c'è” di Como, per incrementare acquisti in filiera corta. Installazione nell'azienda dove lavoriamo di macchine per alimenti e bevande con prodotti del CEES. Luca e Bruna, Como

“ Ampliato orti anche per inverno. Giovanni e Claudia, Gorizia

“ Biocassette (siamo centro di smistamento). Acquisti collettivi: pasta, riso, olio, parmigiano, frutta e verdura. Autoproduzione: pasta fresca fatta in casa, pane. Riduzione di specifici consumi: pesce 'non sostenibile'. Alberto e Clara, Udine

“ Abbiamo iniziato ad aumentare l'autoproduzione, in particolare di PANE e DOLCI, sia per migliorare i nostri “saper fare”, sia per creare con i nostri bimbi. Non siamo ancora bravi né abbiamo definitivamente consolidato, ma è un'esperienza significativa! In occasione del battesimo della nostra bimba abbiamo organizzato una festa allargata a tantissimi amici, nella quale tutto era AUTOPRODOTTO o acquistato nel circuito Gas / Commercio Equo. Abbiamo migliorato notevolmente nella riduzione degli

SPRECHI: prima di buttare qualche avanzo, valutiamo molto meglio come riusarlo in altre ricette.

Massimo e Federica, Milano

☞ Ho cercato di non farmi prendere la mano con gli acquisti del GAS: a volte si è portati ad acquistare anche cose superflue; ho leggermente aumentato l'acquisto presso la bottega del commercio equo (di cui sono volontaria) per sostenerla. Ilaria, Ravenna

☞ Prima del 2008 la mia autoproduzione si limitava a qualche dolce. Ora riesco a fare il pane con la pasta madre. Che soddisfazione! Paolo e Cristiana, Ancona

☞ Abbiamo cominciato ad essere membri della campagna bdg dal 2008. I cambiamenti in ambito alimentare sono stati i più evidenti (anche per gli amici che frequentano casa nostra!). Abbiamo limitato al massimo, se non eliminato del tutto, prodotti troppo elaborati (piatti pronti surgelati, merendine, biscotti...), incrementandone l'autoproduzione. Grande svolta, avvenuta verso fine anno, è stata la scoperta della coop, ovvero dei prodotti a marchio coop e delle linee solidal e bio-logico della Coop. Questo ha contribuito a spostare molti acquisti alimentari. Abbiamo anche mappato il territorio a proposito di produttori locali (contadini per latticini, apicoltori, vivaio di trote): non sono parte del nostro circuito settimanale, ma andare da loro una volta al mese è sempre un piacere. Daniele e Moira, Como

Abbigliamento

☞ Impulso al gas per l'acquisto collettivo di abbigliamento bio. Mario e Graziella, Verona

☞ E' consuetudine, per me, usare vestiti dismessi da altri, ma in buone condizioni.
Pierstefano e famiglia, Roma

☞ Quest'anno non solo abbiamo RICEVUTO molto, ma abbiamo DATO moltissimo, soprattutto per la prima infanzia e pre-maman. Massimo e Federica, Milano

☞ Lavoro a maglia con produzione di alcuni capi. Difficile trovare biancheria in fibre naturali senza spendere eccessivamente. Annibale e Daniela, Bergamo

Casa

☞ Da quando ci sono i bambini i consumi di acqua e luce sono molto aumentati... E non è facile convincere la signora Maria (che ci fa le pulizie) a usare solo aceto, per fortuna che c'è Officina Naturae!

Dario e Antonella, Trento

☞ Spento il frigo in vacanza, lavatrice nuova con ingresso acqua calda (scaldata dai pannelli solari).
Davide e Marina, Treviso

☞ Le bollette dell'ened e del gas quest'anno sono più "leggere". Abbiamo ricevuto la visita per un sopralluogo alla casa di tipo energetico con l'associazione paea in collaborazione con la coop.

Roberto e Maria Pia, Udine

☞ Lavoro in casa (al computer) in taverna (in una bifamiliare) e d'inverno coprendomi opportunamente lavoro a 14°C. Silvano e famiglia, Varese

☞ Nel 2008 abbiamo sostituito il vecchio forno a luce (acquistato 29 anni fa) con uno a gas = risultato -25% consumi enel. Consumi scesi da ca 9 kw al gg (9.7 nel 2004) a kw 2.97 al gg nel 2008.

Paolo e Anna Maria, Rimini

☞ Nel 2007 abbiamo installato pannelli fotovoltaico e un pannello solare termico. Nel 2008 abbiamo goduto con grande soddisfazione dell'energia prodotta. Silvana, Teramo

☞ Passaggio all'uso principale di carta riciclata nell'azienda dove lavoriamo. Luca e Bruna, Como

☞ Consolidamento attività di "completo lavaggio a mano" biancheria, casa e indumenti.
Rossano e Giovanna, Bergamo

☞ Mi sembra di aver ridotto il consumo d'acqua con l'applicazione dei riduttori di flusso e vigilando sulle docce dei figli. Per quanto riguarda l'elettricità c'è stato un aumento ma facciamo quasi tutti i giorni il pane con il forno elettrico. Annibale e Daniela, Bergamo

☞ Ehm... pulisco meno, stiro meno... Ilaria, Ravenna

☞ E' stata sostituita la caldaia a metano con una più nuova ed efficiente, per cui abbiamo diminuito i consumi di metano per il riscaldamento e acqua calda. Sandro e Martina, Pisa

☞ Abbiamo ridotto non tanto la quantità dell'uso dei detersivi (posto che la macchina da lavare funziona sempre solo a pieno carico), ma la loro varietà: dove prima avevamo 10 prodotti diversi, adesso ne bastano meno. Daniel e Moira, Como

Trasporti

☞ L'auto si è rotta, poi riparata, poi venduta. 45 gg senza auto ha comportato per Davide un maggior uso della bici (estate) e di passaggi da persone che fanno la tratta verso il paese di lavoro nonché verso mezzi pubblici. Davide e Marina, Treviso

☞ Non possiedo la macchina da 15 anni. Carol, Udine

☞ Abbiamo prestato l'automobile, usiamo a volte l'auto di altri. Giancarlo e Daniela, Verona

☞ Abbiamo preso in dotazione un carrello con gancio per la bici per il trasporto dei bambini e va benissimo per gli spostamenti casa-scuola anche nelle giornate di pioggia. Luca e Alessandra, Gorizia

☞ Ridurre l'uso dell'auto è difficile, ne abbiamo solo 1 in 4 adulti e per Giovanni ridurre l'uso vorrebbe dire non frequentare cari amici che abitano lontano (25 km). Annibale e Daniela, Bergamo

☞ Nel 2008 abbiamo percorso 13961 km in auto, 2847 in meno rispetto al 2007. In bici, treno e trasportati da amici abbiamo percorso circa 1284 km (non disponiamo di mezzi di trasporto pubblici cittadini, nemmeno per quanto riguarda la mobilità scolastica). Dal mese di maggio 2008, in accordo con il datore di lavoro prendo servizio direttamente da casa, senza passare dall'ufficio (porto a casa l'auto della ditta). Il vantaggio è reciproco: anziché iniziare il turno in ufficio, lo comincio sul luogo del primo appuntamento, con un risparmio da parte mia di 26 km al giorno che prima percorrevo con l'auto personale. Giancarlo e Marina, Novara

☞ Tentativo fallito di car sharing con colleghi di lavoro. Marco e Cristina, Novara

Salute

☞ Abbiamo cercato di ridurre l'uso dei farmaci da banco: la dissenteria e il mal di testa o il raffreddore 9

dopo un po' passano da soli. Usiamo terapie alternative: riso e fermenti lattici per dissenteria, riposo e maschere fredde per il mal di testa, spremute di arancia o latte e miele per il raffreddore.

Daniel e Moira, Como

Svago

☞ E' bello vedere che musei e biblioteche propongono molte iniziative per i bambini di solito fatte molto bene! altro: musei e proposte per i bambini (teatro, concerti). Dario e Antonella, Trento

Igiene

☞ L'acquisto della "Moon-Cup" (per il ciclo mestruale) è rivoluzionario e molto comodo. Mentre con l'acquisto della "wash ball" ad una fiera sui nuovi stili di vita...è rimasta la delusione (e lo sporco!).

Luca e Alessandra, Gorizia

Beni durevoli

☞ Raccolta info sul fotovoltaico, autoproduzione cuccia, acquisto lavatrice che va a acqua calda solare. Davide e Marina, Treviso

☞ Eliminazione freezer che tenevamo nel box. Silvano e famiglia, Varese

☞ Riparazione: bici e prese di corrente. Giancarlo e Daniela, Verona

☞ L'acquisto del podere ci vede impegnati nella prima sistemazione della casa e nella progettazione dell'insieme secondo criteri di risparmio energetico ma anche di conservazione e valorizzazione dell'esistente. Anselmo, Verona

☞ Durante il 2008 si è rotto il macina-caffè che usavo quotidianamente per "macinare" i cereali al fine di preparare la colazione Kousmine. Non essendo riparabile, l'ho prontamente sostituito con un piccolo mulino manuale in legno con macina in pietra. Ho constatato con sorpresa che il tempo necessario per ottenere la farina è rimasto invariato ... ed è molto più silenzioso. Giancarlo e Marina, Novara

☞ Cerchiamo di riparare da noi quello che si può: Dan si è impegnato (e ci è riuscito!) a cambiare la camera d'aria delle ruote della bici. Lo ha aiutato il nostro vecchio vicino di casa, che gli ha fatto vedere come faceva da bambino. Un sapere che noi avevamo totalmente perso. Daniel e Moira, Como

Varie

☞ I nostri regali sono ultimamente sempre più "immateriali": inviti a cena, spettacoli teatrali...a volte qualche libro... Nicola e Anna, Trento

☞ Non abbiamo affatto ridotto le spese per i regali, anzi, ci piace molto fare regali e sorpresine alle persone che amiamo. Però ci siamo lanciati nell'autoproduzione, così i nostri regali fanno davvero di noi (collane fatte in casa, vasi di piante ricavate dalle nostre, torte). E fanno anche di noi ai nostri amici, per loro stessa ammissione, quando vengono da un negozio equo e solidale: ormai non si aspettano niente di diverso da noi. Daniel e Moira, Como

Straordinarie

☞ E' bello avere ogni tanto degli ospiti, anche i bambini sembrano apprezzare! Dario e Antonella, Trento

Investimenti

☞ Preparazione e adesione a un progetto di cooperazione e sviluppo di Manitese con azienda dove lavoriamo e dipendenti. Luca e Bruna, Como

☞ Famiglia monoreddito con reddito da lavoro dipendente. Necessità di ridurre i consumi per quadrare il bilancio. Paolo e Gisella, Verona

☞ Questo anno abbiamo definitivamente abbandonato Telecom, sostenendo Livecom sia con il VoiP, sia attivando il prestito sociale. Massimo e Federica, Milano

☞ Abbiamo autoprodotta il nostro gruppo da sostenere: si tratta di alcune famiglie di nostri amici africani che vivono in Camerun e che abbiamo conosciuto anni fa durante una missione di lavoro (Maira fa l'antropologa). Quando hanno qualche problema di liquidità sanno che possono, anzi devono chiederci una mano. Daniel e Maira, Como

Bilanci di Giustizia

☞ Non abbiamo compilato la voce di riduzione delle spese poiché con gli aumenti che ci sono stati nei prezzi le spese sono aumentate. Poi ci sono spese fisse non evitabili (mensa scolastica) che pesano notevolmente. Diciamo che dove potevamo intervenire per ridurre le spese (es: trasporti) abbiamo cercato di farlo. Claudio e Elena, Milano

☞ La registrazione delle spese l'abbiamo fatta fino al 2007 poi c'è stata una pausa e ora vorremmo ricominciare. Marco e Francesca, Pisa

☞ Non pensavo di riuscire a registrare tutti i mesi, pensavo fosse più difficile... E invece ci siamo riusciti! Paolo e Cristina, Ancona

☞ Essendo il nostro primo anno da membri di bdg, non possiamo confrontare le spese per sapere se le abbiamo ridotte. Di certo in questo anno ne abbiamo spostate parecchie (in primis alimentari e scelte di svago). La nostra scelta di vita è stata pubblicizzata a tutti perché è una cosa che ci rende felici: di fatto il nostro stile di vita non è cambiato molto perché siamo da sempre "sobri per natura", ma ora le nostre scelte sono più consapevoli e le trasmettiamo come scoperte personali che abbiamo fatto nel corso di quest'anno agli altri. Daniel e Maira, Como

☞ Sensibilizzazione alla campagna: vorremmo, ma finora non siamo riusciti!
Norbert e Telma, Germania

Rifiuti

☞ Produciamo un sacchetto di residuo al mese ma con il sistema trentino tariffario paghiamo ancora un sacco. Dario e Antonella, Trento

☞ Nella nostra zona è partita la raccolta dell'umido con relativo cassonetto a domicilio ci è stato consegnato il bidoncino con relativi sacchetti per la raccolta. Abbiamo sostituito i tovaglioli di carta per la cena con tovaglioli di tessuto. Roberto e Maria Pia, Udine

☞ Quest'anno abbiamo "lavorato" sulla plastica. Abbiamo modificato alcune abitudini che creavano imballaggi di plastica. Iniziativa ancora in corso ritengo abbiamo dimezzato la plastica da buttare. * compostaggio dom: ho smesso da quando raccolgono l'organico a parte. Gabirele e Stefania, Bologna

☞ Una grande trovata è stato il semplice spostare il rotolo dello scottex in una zona nascosta e poco accessibile: il risultato è che lo usiamo solo quando ce ne è davvero bisogno. Abbiamo anche organizzato il compostaggio di rifiuti umidi, cosa che non avevamo mai fatto prima. Daniel e Moira, Como

☞ Maggior selezione, quindi riduzione indifferenziato. Daniele, Novara

Altro

☞ Niente tv da anni e da quando ci sono i bambini trovo che sia ancora più importante.
Dario e Antonella, Trento

☞ Abbiamo aumentato gli inviti a famiglie di amici! Televisione accesa solo 2 volte in 1 anno.
Nicola e Anna, Trento

☞ Praticamente quando si è rotta la tv ed era da buttare abbiamo raggiunto l'obiettivo.
Giuseppe e Alessia, Milano

☞ Sono ormai due anni che stiamo cercando di portare avanti, insieme a un'altra famiglia bilancista, un progetto di coabitazione solidale perché siamo convinti che sia un'esperienza che vale la pena provare.
Marco e Francesca, Pisa

Hanno collaborato alla stesura della presente bozza del Rapporto Annuale 2008 di Bilanci di Giustizia:
Lucia Ronconi, Guido Gini, Gianni Fazzini, Caterina Zanin, Domenico Maffeo,
Antonella Valer, Marisa Furlan ... e tutti i bilancisti!

La versione approfondita del presente Rapporto verrà pubblicata tra qualche mese per le Edizioni-TerrediMezzo in un libro a cura di Antonella Valer e Luca Gaggioli



Campagna Bilanci di Giustizia

via Trieste 82/c
30175 Venezia-Marghera
tel. 041-5381479 - fax 041-5388190
segreteria@bilancidigiustizia.it
www.bilancidigiustizia.it